

PREZZEMOLINA

C'era una volta una donna incinta che mangiava tanto prezzemolo dall'orto delle fate. Le fate la scoprirono e decisero di vendicarsi. La mamma partorì e nacque una bambina di nome Prezzemolina.

Le fate volevano rapire la bambina per vendicarsi e chiamarono Memè per dirgli di rapire Prezzemolina, altrimenti doveva lavare i panni di tutte le fate. Quando Prezzemolina tornò da scuola, Memè la catturò facendole lo sgambetto, ma Prezzemolina gli chiese perché l'aveva fatto e lui le rispose che se non lo faceva doveva pulire.

Prezzemolina lo aiutò a capire che non era giusto che le fate lo ricattassero.

Prezzemolina gli disse che se la lasciava libera lei gli puliva la stanza, lui accettò. Quando Memè tornò dalle fate senza Prezzemolina, le fate gli dissero che per punizione doveva andare a prendere la scatola del Bel – giullare. Mentre stava andando a prendere la scatola, incontrò Prezzemolina, lei gli chiese dove stava andando, Memè le rispose :

- A prendere la scatola del Bel – Giullare.

Prezzemolina aveva sentito parlare di quella scatola, così gli diede un anello per gli orchi e della carne di maiale per le piante carnivore.

Memè riuscì ad attraversare tutti gli ostacoli e prendere la scatola grazie agli oggetti che gli aveva dato Prezzemolina: con l'anello incantò gli orchi e con la carne di maiale saziò le piante carnivore.

Alla fine Prezzemolina e Memè ritornarono dalle fate e Memè gli disse che aveva portato Prezzemolina.

Però Prezzemolina entrò nel castello delle fate con gli orchi e le piante carnivore.

Attaccarono le fate: gli orchi le schiacciarono e le piante carnivore le mangiarono. Il giorno dopo Prezzemolina e Memè si sposarono e vissero felici e contenti

